

In settimana si vedranno gli effetti delle riaperture

L'analisi

La Fondazione Gimbe sulla curva dei nuovi casi: «Il peggio è di fatto alle spalle»

ROMA. Il peggio dovrebbe essere alle spalle e restano stabili i segni positivi di continua decrescita delle curve che hanno misurato la pandemia e le sue ondate. Ma, secondo Fondazione **Gimbe**, potremmo iniziare a vedere in settimana, sul-

la curva dei nuovi casi, gli effetti delle riaperture graduali che,

dal 26 aprile hanno tinto progressivamente di giallo l'Italia, eccetto la Valle d'Aosta.

Il presidente di Fondazione **Gimbe**, **Nino Cartabellotta** in un'analisi sull'andamento della pandemia e la situazione vaccinale, spiega che «se l'entità della risalita della curva epidemiologica rimane strettamente legata all'aderenza ai comportamenti individuali, quella dei ricoveri in area medica e in terapia intensiva, oltre

che dei decessi, è condizionata dalla rapidità con cui saranno coperti, almeno con una dose di vaccino, le persone fragili e gli over 60, la cui la copertura è ancora insufficiente». //



Peso: 7%